

13 dicembre 2020 - Edizione n° 166



«Rendete diritta la via del Signore»

(dal vangelo)

13 dicembre 2020

3ª Domenica del tempo di Avvento

DALLA LITURGIA DELLA PAROLA

Il mio vero io e il vero Dio. Nessuno ci porterà via il Natale. Niente ci può impedire di attendere, di accogliere il Dio che, venuto nella Storia, ora chiede di venire nella mia vita. In questa vita, in questo tempo spaventato e incerto, in questo oggi in cui Dio fa nuove tutte le cose. Un nuovo inizio, una nuova Creazione, anche se abbiamo alle spalle molti Natali, forse troppi. Anche se non ci saranno lucine e pile di regali e raduni fra parenti che vengono da lontano. Anzi: questo Natale potrà diventare il Natale. Potrebbe, finalmente, tornare il festeggiato, dopo tante feste di compleanno in cui, semplicemente, non lo si era invitato. Dipende da me. Dipende da te. Perciò dobbiamo stare svegli, reagire, non lasciarci travolgere, non addormentarci. Sarebbe un bel guaio, una catastrofe, per dirla tutta. Persone come Giovanni ci scuotono, come un pugno in pieno volto. Anche lui è una sorpresa, una delle tante che Dio ci riserva, un modo inatteso e diretto per scuoterci dalle nostre mille abitudini, dal nostro cristianesimo che rischia di irrancidire. In un mondo che vacilla in ansia per la pandemia, per il futuro incerto. Questo ci è chiesto: destarci dal sonno. Ritrovare l'anima. Osare. Osare. Osare. Per farlo, però, ci è chiesta una cosa sola: non confidare nei progetti degli uomini, lasciare spazio (anche come scelta, se necessario) alla gioia. E, soprattutto, essere autentici.

Sgraditi ritorni. Il lamento del popolo in esilio in Babilonia è stato ascoltato. Dio ha squarciato i cieli ed è sceso. La profezia si è avverata: sono i persiani, ora, a dominare la scena politica: i babilonesi sono sconfitti e gli ebrei liberati, dopo settant'anni di deportazione. Il rientro a casa è difficile e pieno di pericoli ma, la cosa peggiore, è che a Gerusalemme nessuno più si ricorda di loro. I deportati vengono confinati ai margini della città, sull'altura di Sion, le loro terre sono ormai coltivate da altri, ebrei senza scrupoli approfittano della crisi finanziaria (!) per prestare a tassi di usura e un'inattesa carestia porta alle soglie della morte gli scampati. Dio ha squarciato il cielo ed è sceso. Gli uomini hanno chiuso agli uomini la terra. Sopravvissuti alla prigionia, i deportati ora rischiano di morire di stenti nella città che li ha dimenticati. E Isaia, il cosiddetto terzo Isaia, profetizza e invita tutti alla gioia. Approfittare della crisi per cercare la gioia altrove, oltre, in alto. Alzare lo sguardo per vedere negli eventi l'opportunità di una rinascita, di un modo nuovo di essere. Vi ricorda qualcosa?

Pregghiera. La gioia dell'altrove che mi permette di vivere il dolore presente con fiducia nasce dalla preghiera, afferma Paolo scrivendo ai Tessalonicesi. Una preghiera che non è l'insistente richiesta di risoluzione dei problemi, ma l'abbandono fiducioso in chi può darmi la forza per affrontare ogni notte, ogni dolore.

Dal Vangelo secondo Giovanni (1,6-8.19-28)

Venne un uomo mandato da Dio: il suo nome era Giovanni. Egli venne come testimone per dare testimonianza alla luce, perché tutti credessero per mezzo di lui. Non era lui la luce, ma doveva dare testimonianza alla luce. Questa è la testimonianza di Giovanni, quando i Giudei gli inviarono da Gerusalemme sacerdoti e leviti a interrogarlo: «Tu, chi sei?». Egli confessò e non negò. Confessò: «Io non sono il Cristo». Allora gli chiesero: «Chi sei, dunque? Sei tu Elia?». «Non lo sono», disse. «Sei tu il profeta?». «No», rispose. Gli dissero allora: «Chi sei? Perché possiamo dare una risposta a coloro che ci hanno mandato. Che cosa dici di te stesso?». Rispose: «Io sono voce di uno che grida nel deserto: Rendete diritta la via del Signore, come disse il profeta Isaia». Quelli che erano stati inviati venivano dai farisei. Essi lo interrogarono e gli dissero: «Perché dunque tu battezzhi, se non sei il Cristo, né Elia, né il profeta?». Giovanni rispose loro: «Io battezzo nell'acqua. In mezzo a voi sta uno che voi non conoscete, colui che viene dopo di me: a lui io non sono degno di slegare il laccio del sandalo». Questo avvenne in Betània, al di là del Giordano, dove Giovanni stava battezzando.

È possibile prepararsi al Natale nonostante la grande fatica che stiamo sperimentando. È possibile vivere con una gioia che nasce dalla fede ed è nutrita, nello Spirito, dalla preghiera. Cristo nasce nei nostri cuori, se lo desideriamo. Lo incontriamo vegliando su noi stessi, lasciando che l'interiorità riprenda il suo spazio nelle nostre vite travolte dagli affanni. Senza spegnere lo Spirito, senza disprezzare le profezie, vagliando ogni cosa e tenendo ciò che è buono. Ma esiste una condizione, semplice. Per poter accogliere Dio che nasce, dobbiamo camminare verso l'autenticità.

Chi sei? Giovanni riceve la visita degli inviati del Sinedrio che si interrogano, loro, i detentori del potere a proposito di questo strano personaggio che non si spaventa neppure di fronte alle autorità religiose, che non ne enfatizza il ruolo, che tira diritto per la sua accidentata strada. «Chi sei?», chiedono. Giovanni è chiaro: lui non è il Cristo. Potrebbe pensarlo: gli altri lo pensano di lui (bisognosi come siamo di Cristi). Potrebbe approfittarne, cedere alla più subdola delle tentazioni, quella del delirio di onnipotenza. No, dice Giovanni, lui non si prende per Dio. Anche lui, come i penitenti, ne è disperatamente alla ricerca... Giovanni ci ammonisce: solo riconoscendo il proprio limite, che è opportunità e non mortificazione, possiamo diventare liberi per accogliere il Dio fragile che nasce. Solo riconoscendo che non abbiamo in noi tutte le risposte, possiamo metterci alla ricerca. Solo entrando nel profondo di noi stessi possiamo trovare la nostra vera identità in Dio.

Voce. «Chi sei, allora?». Chi siamo, allora? La logica mondana dice: sei ciò che produci, sei ciò che appari, sei ciò che guadagni, sei i like che ricevi, sei ciò che guidi, sei ciò che conti, sei quanto urla. Giovanni sa che non è così, che è illusoria e menzognera questa logica, che, mai, siamo ciò che possediamo o facciamo. Mai siamo ciò che sembriamo. Mai. Giovanni ha riflettuto e ha capito, l'attesa spasmodica di un messia ha creato dentro di lui uno spazio che saprà riconoscerlo e riconoscersi. «Chi sei, allora?». Un mistico? Un provocatore? Un guru? No, egli è voce. Voce, voce prestata ad una Parola, voce che amplifica un'idea non sua, voce, che fa riecheggiare un'intuizione di cui anch'egli è debitore. Poco, vero? O tutto? Ci immaginiamo sempre di essere dei grandi, di compiere (o scrivere) cose memorabili, di restare nella storia o, perlomeno, nella piccola storia delle persone che amiamo. Dio ci svela cosa siamo in profondità. Tu chi sei? Tu cosa sei? Cosa dici di te stesso? Forse sei pazienza, o attesa, o sorriso, o perdono, o sogno, o inquietudine. Contrariamente alla falsa idea del cattolicesimo che mortifica e castra le ambizioni degli uomini («Se Dio c'è io sono fregato», pensa Erode), il Vangelo ci svela un Dio che ci aiuta a cogliere la verità di noi stessi. Solo il mio vero io incontra il vero Dio. È tempo di fare verità in noi stessi. Di non farci definire dagli altri. O dalle nostre paure. Ma dal nostro desiderio. Nessuno ci porterà via il Natale, perché sei tu il Natale di Dio. (Commento di Paolo Curtaz al Vangelo del 13-12-2020 da www.paolocurtaz.it)

CALENDARIO LITURGICO DAL 12 AL 20 DICEMBRE 2020

Sabato 12 dicembre

☞ Ore 18:30 a Masone S.Messa festiva

Domenica 13 dicembre - 3ª Domenica del Tempo di Avvento (Gaudete) - Giornata Missionaria Diocesana

- ☞ Ore 9:30 a Masone S.Messa
- ☞ Ore 9:30 a Roncadella S.Messa con il ricordo dei defunti della famiglia Govi
- ☞ Ore 10:00 a San Donnino S.Messa con memoria del defunto Fedele Braglia
- ☞ Ore 11:00 a Gavasseto S.Messa
- ☞ Ore 11:00 a Marmirolo S.Messa
- ☞ Ore 11:15 a Bagno S.Messa con memoria dei defunti della famiglia Romani Gilioli e dei defunti Dario e Giuseppe Mazzoni e Domenica Franchini
- ☞ Ore 17:00 fino alle 19:00 incontro del Gruppo Laudato si' in modalità online

Lunedì 14 dicembre

☞ Ore 19:30 (fino alle 21:30) a Masone Adorazione Eucaristica con possibilità di confessarsi

Martedì 15 dicembre

☞ Ore 18:30 a Masone S.Messa

Mercoledì 16 dicembre

☞ Ore 20:30 a Gavasseto S. Messa con la memoria del defunto Stefano Landini

Giovedì 17 dicembre

☞ Ore 15:00 a Gavasseto fino alle 19 celebrazioni delle confessioni in preparazione al Natale: saranno a disposizione alcuni sacerdoti

☞ Ore 20:30 a Bagno S. Messa

Venerdì 18 dicembre

☞ Ore 9:00 a Corticella S.Messa

Sabato 19 dicembre

☞ Ore 18:30 a Masone S.Messa festiva

Domenica 20 dicembre - 4ª Domenica del Tempo di Avvento

- ☞ Ore 9:30 a Masone S.Messa con ricordo di Leda Barchi nel terzo anniversario della morte
- ☞ Ore 9:30 a Sabbione S.Messa
- ☞ Ore 10:00 a Corticella S.Messa
- ☞ Ore 11:00 a Gavasseto S.Messa
- ☞ Ore 11:00 a Marmirolo S.Messa con memoria dei defunti Giuliana Torricelli e Franco Bondavalli, Deanna Cottafava e Franco Torricelli
- ☞ Ore 11:15 a Bagno S.Messa con memoria dei defunti Dante, Elisa e Arturo Borciani, del defunto Sante Bagnoli e dei defunti della famiglia Losi Bondavalli
- ☞ Ore 15:30 a Corticella battesimo di Gloria Braglia

COMUNICAZIONI E AVVISI EXTRA (in ordine cronologico)

- **INCONTRO DEL GRUPPO LAUDATO SI'.** Domenica 13 dicembre incontro del Gruppo Laudato si', in modalità online dalle ore 17:00 alle 19:00 con i rappresentanti di altri tre gruppi che si ispirano alla Lettera Enciclica Laudato si' del Santo Padre Francesco sulla cura della casa comune ("Licheni", "Extinction rebellion Italia", "Comunità LS" di Novellara). (richiedere credenziali, link e password, a parrochiabagno@gmail.com; verrà usata la piattaforma [Jitsi Meet](#) che non richiede installazioni).
- **ADORAZIONE A MASONE.** Come nei mesi precedenti, i primi lunedì di ogni mese (in dicembre il 7 e il 14) ci sarà adorazione dalle 19:30 alle 21:30 nella Chiesa parrocchiale di Masone. Durante l'adorazione animata ci sarà anche la possibilità di confessarsi.
- **CORTICELLA: PROVE DI CANTO.** A Corticella in preparazione alla messa di Natale si farà una serata di prove di canto martedì 15 dicembre alle ore 20.30 in chiesa.
- **COMUNITÀ DI CASTELLAZZO: RACCOLTA FONDI PRO PARROCCHIA.** Domenica 20 dicembre dopo la celebrazione della santa messa delle 9.30 a Masone sarà allestito all'uscita dalla chiesa un piccolo banchetto di prodotti alimentari preparati e offerti da Remo Tondelli. Saranno disponibili confetture di castagne, nespole, bacche di rosa canina, prugnoli e pere, melograno, giuggiole, ciliegie, fichi Marsala e balsamico, cagnetti, duronì, amarene oppure Savor o cioccolatini all'aceto balsamico. Il ricavato sarà devoluto per le necessità e iniziative della parrocchia di Castellazzo.
- **Pre-avviso: PREPARAZIONE AL NATALE.** Lunedì 21 dicembre serata in preparazione al Natale per tutta l'UP: alle 19.00 inizierà la preghiera con l'adorazione; alle 20.00 ci sarà la meditazione guidata da don Matteo Mioni; a seguire silenzio e preghiera. *Durante questa serata in preparazione del Natale ci sarà la possibilità di confessarsi. Gli orari potranno cambiare con l'eventuale modifica delle norme anti Covid.*
- **RINGRAZIAMENTI.** Il centro missionario ringrazia per il sostegno avuto con l'acquisto delle stelle di Natale.

GIORNATA MISSIONARIA DIOCESANA 2020:

PREGHIERE E OFFERTE

PER I NOSTRI MISSIONARI

Domenica 13 dicembre 2020, terza di Avvento, viene recuperata la **Giornata Missionaria Diocesana 2020** che non si è potuta tenere a marzo a causa dell'emergenza Covid-19.

Questa importante occasione permette di ricordarci l'impegno che la Diocesi di Reggio Emilia – Guastalla dedica alle nostre missioni e all'opera straordinaria dei nostri missionari che oggi più che mai si trovano ad operare in una condizione di incertezza per loro stessi e per le popolazioni che li accolgono.

Cosa possiamo fare noi in concreto per essere d'aiuto, per essere vicini anche se lontani? Facendo **un'offerta in chiesa durante le celebrazioni festive**, oppure **donando per tutta la giornata, dalle 8 alle 20**, con diverse modalità:

- tramite carta di credito, Paypal o Satispay, per cui potrete trovare tutte le informazioni sul nostro sito www.cmdre.it alla sezione come donare?
- facendo un bonifico bancario intestato a Compagnia del SS. Sacramento-Caritas Reggiana-Missioni Diocesane ramo Onlus al seguente Iban: IT28A 05034 12800 0000 0000 3413

In questa giornata desideriamo inoltre ricordare la straordinaria e ricca testimonianza di vita e di fede di due missionari, don Pietro Ganapini, missionario in Madagascar per 57 anni, e Antonina Neri, missionaria in Brasile (Bahia) per 54 anni. Entrambi ci hanno lasciati nel mese di giugno ma ancora vivo in noi è il loro ricordo ed esempio.

Offriamo un grande aiuto alle nostre missioni e ai nostri missionari! Grazie di cuore

Veglia di preparazione al Natale per l'UP



I GIORNI DELLO STUPORE

Ha bisogno di tempo la nascita e ha bisogno di spazio: occorre un tempo per fare posto a Dio, nel pensiero e nella carne.

Ripensare al Natale significa ripensare al nostro essere ruvida paglia: la fragile realtà su cui Dio si appoggia.

Chiesa di Masone lunedì 21 dicembre

ore 19 adorazione e confessioni

ore 20 riflessione sul senso del Natale
con don **Matteo Mioni**

ore 21 silenzio e confessioni

Forse... si può (rubrica a cura di don Emanuele)

Il futuro è negli alberi

Tonio Dell'Olio su Mosaico dei giorni del 03 dicembre 2020

Non c'è nessuno che mostri di essere tanto innamorato del futuro come chi pianta alberi. E non c'è nessuno che ci creda tanto profondamente come chi progetta le foreste. Avete capito bene, ho detto progetta. "A un quarto d'ora da piazza del Duomo" a Milano" c'è "Parco Nord, 640 ettari: una volta qui c'era la Breda, si producevano cacciabombardieri per la guerra di Mussolini. Parco delle Cave: qui c'erano cave di ghiaia abbandonate, e un paesaggio ben desolato. Ma spingendosi più in là, ci sono le foreste lombarde che solo vent'anni fa non esistevano, e se esistono bisogna dire almeno un grazie anche a Paolo Lassini". Ha 74 anni, e dopo un passato nel Corpo forestale dello Stato e nella Pubblica Amministrazione, oggi insegna alla Statale, Tecniche di riqualificazione del sistema rurale, alla facoltà di Agraria. È lui a ricordare che il primo assessore all'ambiente del Comune di Milano non era un forestale o un agrario ma un medico pneumologo, Ercole Ferrario, che sapeva quanto fossero essenziali gli alberi per aiutare le persone a respirare, cioè a vivere. Fu assessore dal 1974 al 1981 e l'area dismessa di Baggio diventò un parco. Poi Lassini si compiace nel descrivere il processo di autoselezione degli alberi, la vita che nasce e si diffonde all'ombra delle loro fronde, i metodi di piantumazione... cose concrete che generano futuro (Fonte: Brunella Giovana, Il signore delle foreste "Così ho piantato i boschi della Lombardia", in Repubblica del 1.12.2020).

Comunicazioni, avvisi o contributi da pubblicare nelle varie edizioni del bollettino possono essere inviati entro le ore 23:00 dei giovedì sera all'indirizzo mail: notizie@upmadonnadellaneve.it

Le comunicazioni inviate devono essere il più possibile precise, complete e dettagliate, senza dare per scontata nessuna informazione e senza omettere dettagli importanti (luogo, orario, destinatari, ...), in modo che siano comprensibili per chi impagina il notiziario, ma soprattutto per chi lo legge.

Per materiale che richieda uno spazio consistente nel notiziario (locandine, articoli lunghi più di mezza pagina, fotografie, ...) si richiede l'invio nei primi giorni della settimana per poter meglio organizzare tutto il materiale e impostare il lavoro di impaginazione. Immagini e locandine potrebbero essere ridimensionate e adattate allo spazio e al formato del notiziario. Fare anche attenzione all'uso dei colori e alla dimensione dei caratteri del testo, considerando che immagini e colori sono ben visibili nella versione in PDF ma la stampa con ciclostile in bianco e nero potrebbe renderli non leggibili.

Avvisi e notizie, insieme alle ultime edizioni del notiziario settimanale, si possono trovare anche sul nuovo sito dell'Unità Pastorale <http://upbeataverginedellaneve.it>

l'archivio completo di tutte le copie del notiziario si trova sul vecchio sito internet www.upmadonnadellaneve.it

UN AIUTO CONCRETO ALLA TUA PARROCCHIA PER SOSTENERE LE SPESE DI GESTIONE

Consapevoli del momento difficile che stiamo tutti vivendo, dove tante persone e famiglie, adesso purtroppo anche tante attività (aziende, imprese, negozi, ...) fanno fatica economicamente chiedere offerte non è certamente facile e sembra anche inopportuno. Nelle comunità stiamo facendo tutto il possibile per continuare l'attività Pastorale e mantenere vive alcune dimensioni fondamentali per la vita di fede e la vita stessa delle nostre comunità; come le celebrazioni eucaristiche, l'adorazione, la catechesi e gli incontri per adolescenti e giovani, la carità, il dopo scuola, l'attività sportiva nei limiti consentiti dai protocolli.... I costi di Gestione in particolare delle utenze sono come per tutti rimasti, ma senza le entrate legate alle sagre, l'entrate dei nostri circoli parrocchiali anch'essi come ogni bar adesso chiusi in questo periodo, le cene, i cappelletti, e le tante iniziative di diverso tipo che da sempre vengono fatte per sostenere le comunità, anche le nostre parrocchie, e alcune in modo particolare, hanno bisogno di un sostegno economico. Abbiamo pensato di raccogliere **OFFERTE PRO UTENZE PARROCCHIALI attraverso delle buste che verranno distribuite domenica 20 dicembre e saranno poi raccolte nelle celebrazioni delle feste Natalizie: 24 dicembre, 25 dicembre, 26 dicembre, 27 dicembre e 1 gennaio.** Le offerte per chi vuole possono essere fatte anche tramite il conto corrente delle singole comunità. Si ricorda che per tutto il 2020 c'è la possibilità erogazioni libere per aiutare la parrocchia usufruendo delle agevolazioni concesse dallo Stato (vedremo se sarà poi prorogata la possibilità anche nel 2021). **Nella causale del Bonifico è necessario precisare: "Emergenza Coronavirus" così come nella ricevuta che verrà rilasciata poi dalla parrocchia.**

- alle persone fisiche spetta una detrazione dall'imposta pari al 30% del contributo. Contributo massimo di 30.000 euro;
- alle imprese spetta una deducibilità del 100% dal reddito d'impresa anche nell'anno in corso.

| | |
|---|---|
| Codice IBAN dei conti correnti delle singole parrocchie: | MARMIROLO IT 47 O 02008 12827 000100107257 |
| BAGNO IT 10 X 05034 66470 000000001033 | MASONE IT 76 S 02008 12827 000100104986 |
| CASTELLAZZO IT 69 E 02008 12827 000100070057 | RONCADELLA IT 83 T 02008 12827 000100106775 |
| CORTICELLA IT 10 J 02008 66471 000100244086 | SABBIONE IT 61 D 05034 66510 000000007830 |
| GAVASSETO IT 13 F 02008 12827 000100217413 | SAN DONNINO IT 82 X 05387 66470 000000535052 |

Grazie fin da ora della vostra generosità che come sempre in questi anni non è mai mancata e grazie alla quale le nostre comunità continuano la loro opera e azione pastorale.

Don Roberto e i consigli affari economici delle nostre comunità

| CELEBRAZIONI dicembre gennaio | domenica 20 dicembre | giovedì 24 dicembre vigilia | venerdì 25 dicembre Natale | sabato 26 dicembre S. Stefano | domenica 27 dicembre S. Famiglia | giovedì 31 dicembre | venerdì 1 gennaio | domenica 3 gennaio | mercoledì 6 gennaio Epifania |
|--|---------------------------------|--|---|--|---|--------------------------------------|-----------------------------------|-------------------------------|---|
| Gavasseto | Ore 11:00 | Ore 19:00 | Ore 11:00 | Ore 11:00 | Ore 11:00 | Nessuna celebrazione | Ore 11:00 | Ore 11:00 | Ore 11:00 |
| Marmirolo | Ore 11:00 | Nessuna celebrazione | Ore 11:00 | Nessuna celebrazione | Ore 11:00 | Nessuna celebrazione | Ore 11:00 | Ore 11:00 | Nessuna celebrazione |
| Bagno | Ore 11:15 | Ore 19:30 | Ore 11:15 Ore 18:30 | Nessuna celebrazione | Ore 11:15 | Nessuna celebrazione | Ore 11:15 | Ore 11:15 | Ore 11:15 |
| Corticella | Ore 10:00 | Nessuna celebrazione | Ore 10:00 | Nessuna celebrazione | Ore 10:00 | Nessuna celebrazione | Ore 10:00 | Ore 10:00 | Ore 10:00 |
| San Donnino | Nessuna celebrazione | Nessuna celebrazione | Nessuna celebrazione | Ore 10:00 | Nessuna celebrazione | Nessuna celebrazione | Nessuna celebrazione | Nessuna celebrazione | Nessuna celebrazione |
| Masone | Ore 9:30 | Ore 18:30 | Ore 9:30 | Nessuna celebrazione | Ore 9:30 | Nessuna celebrazione | Ore 18:30 Messa per la pace | Ore 9:30 | Ore 11:00 |
| Castellazzo | Nessuna celebrazione | Nessuna celebrazione | Nessuna celebrazione | Nessuna celebrazione | Nessuna celebrazione | Nessuna celebrazione | Nessuna celebrazione | Nessuna celebrazione | Nessuna celebrazione |
| Sabbione | Ore 9:30 | Ore 19:00 | Nessuna celebrazione | Ore 9:30 | Nessuna celebrazione | Ore 18:30 Messa di Ringraziam. | Nessuna celebrazione | Ore 9:30 | Nessuna celebrazione |
| Roncadella | Nessuna celebrazione | Nessuna celebrazione | Ore 9:30 | Nessuna celebrazione | Ore 9:30 | Nessuna celebrazione | Ore 9:30 | Nessuna celebrazione | Ore 9:30 |